

La processione del guado



Un percorso nel bosco,
nel fiume
e nella memoria

Albano -
S.Nazzaro Sesia
7 Settembre 2003
www.comunidelsesia.it

Gli anziani di Albano e degli altri comuni del Sesia ricordano che fino a 40 anni fa, per la festa della Madonna (che era l'ultima solennità prima delle fatiche del raccolto), le genti dei centri vercellesi andavano a piedi, attraversando il fiume, al Santuario della Madonna della Fontana. Quest'anno per una volta lasceremo le auto e i ponti: **domenica 7 settembre** torneremo a piedi su quella strada, riscoprendo un antico percorso nel bosco, nel fiume e nella tradizione della nostra terra. E per tutto il mese, nel **Museo del Tesoro del Duomo** di Vercelli, una mostra ci restituirà la storia delle processioni nella piana del riso.

Amore per la nostra terra, cultura dell'accoglienza

Una processione è un evento di fede. Perciò, **domenica 7 settembre**, anche noi amministratori provinciali, e sindaci, e associazioni locali, non faremo altro che seguire don Giorgio e i nostri parroci in un percorso al tempo stesso spirituale e di memoria, attraversando il bosco e il nostro fiume, la Sesia.

Questo invito, dunque, non interferisce in quel fatto di fede: vuole solo darne notizia e accompagnarlo. Prego perciò chi legge queste righe di prestare attenzione alle informazioni e ai suggerimenti contenuti anche nel sito internet www.comunidelsesia.it

Aggiungo però che, come Provincia, guardiamo a questo evento anche come ad una occasione di promozione del nostro territorio. Torneremo infatti lungo una via antica e dimenticata. Ripercorreremo un percorso caro ai nostri vecchi. Ci ritroveremo al Santuario della Madonna della Fontana, che è un faro per tutte le genti della Sesia.

Vivremo una giornata al tempo stesso spirituale e di festa.

E lo faremo anche per far conoscere la nostra terra all'esterno, agli ospiti e ai 'turisti' che vorranno seguirci.

I tecnici lo chiamano 'marketing territoriale' o 'turismo religioso'.

Per noi è amore per la nostra terra. Orgoglio delle nostre radici. Spirito e cultura dell'accoglienza.

Marco Fra

Vicepresidente della Provincia di Vercelli
Presidente del Comitato organizzatore
della "Processione del guado"



In collaborazione con
Comuni e Parrocchie
di: **Albano,**
Greggio, Oldenico
Quinto, Villarboit
San Nazzaro Sesia



ALBANO

Il nome deriva forse da Sant'Albano martire. Il piccolo centro è a circa 10 chilometri a nord da Vercelli, lungo la sponda destra del fiume Sesia. Ospita la sede del Parco delle Lame del Sesia (www.lamedelsesia.vc.it), in una splendida tenuta agricola del secolo scorso; nel parco nidifica una straordinaria avifauna. Albano è un centro molto antico, già citato dall'imperatore Ottone III (999); la sua chiesa

ebbe una notevole importanza come pieve che comprendeva Greggio e Oldenico. Interessanti il castello e l'oratorio della Santissima Trinità, che conserva nell'abside affreschi del XV secolo probabilmente del De Bosis.

Riso e buona tavola ad Albano:

- Riseria Re Carlo
- Ristorante Caffè Giardino
- Alimentari Diletta

GREGGIO

Grezi, *Greziùm*, luogo ricoperto di sassi. Greggio, che dà il nome a un casello della To-Mi, conserva ancora oggi antiche case costruite con sassi posti a lisca di pesce. Secolare e movimentata la sua storia: nel 1404 e nel 1526 subì le angherie prima delle bande di Facino Cane e poi dell'esercito del conte Filippo Tornielli di Briona. Per proteggersi dalle continue scorribande la gente si

costruì un luogo di difesa comune verso la metà del XIV secolo. Quel ricetto venne chiamato dal popolo 'Castello', e oggi è una azienda agricola. La Chiesa parrocchiale, frutto dell'operosità e dell'impegno economico degli agricoltori del paese, è dedicata ai Santi Quirico e Giulitta.

Riso e buona tavola a Greggio:

- Riso nobile della Baraggia
- Trattoria Croce Bianca
- Ristorante Antonio
- Apicoltura D. Pasqualini

OLDENICO

Oldenico è un piccolo centro, ma la sua posizione era considerata strategica perché era vicino a un guado che attraversava il Sesia per Devesio e Biandrate. Anche qui l'atto di nascita è quel diploma di Ottone del 999, in cui l'imperatore confermava alla Chiesa di Vercelli molti beni fra i quali anche quelli in Oldenico. Particolare attenzione merita la chiesa parrocchiale, che risale

forse all'anno 1100 ed è dedicata a San Lorenzo. Dal limite del paese, con un percorso piano e non lungo, si accede all'argine del Sesia nel punto in cui un capanno d'osservazione lascia ammirare la ricca avifauna dell'Isolone di Oldenico, riserva integrale.

Riso e buona tavola a Oldenico:

- Riseria di Oldenico
- Osteria Tiragola
- Alimentari di E. Vezzù



QUINTO

Ad *quintum lapidem*: l'origine del nome è romana, e la *quintum lapidem* era appunto a cinque miglia da Vercelli. Il paese è infatti a 7 chilometri dalla città: deve la sua fortuna passata alla coltivazione dei gelsi e delle nocciole, ora alla coltivazione del riso. La sua posizione ha fatto sì che la famiglia degli Avogadro ne stabilisse qui un ramo per il controllo del territorio edificando un imponente

castello. La splendida parrocchiale, dedicata ai Santi Nazario e Celso, è già nominata in un atto del 964, e da sola merita una visita. Così come va ammirato il possente castello degli Avogadro, costruito in origine forse dai conti di Biandrate, nel 1170.

Buona tavola a Quinto:

- Ristorante albergo Bivio
- Circolo Arci
- Il Piccolo Bazar

VILLARBOIT

Perché un nome così insolito? Da *Valabotto*, poi *Vallaboto* e *Vallarboitus* e infine *Villarboit*, con il significato di "Valle" per indicare un leggero avvallamento in questa zona della Baraggia con minime alture. La prima notizia di Villarboit è del 1186, e anche qui Facino Cane portò il terrore: distrusse, depredò e gli abitanti dovettero fuggire nelle campagne. Il Castello, costruito su

una delle piccole alture della zona risale al XIII secolo. La chiesa coeva fu demolita per esigenze urbanistiche; al suo posto una espressione d'arte moderna dell'architetto Villani. Bella e antica è la chiesa della frazione San Marco.

Riso e buona tavola a Villarboit:

- Azienda agricola Praino
- Osteria 'dla Peisa vegia
- Trattoria Flory
- Alimentari di E. Boschetti
- Bar Saloon

MADONNA DELLA FONTANA

Il piccolo santuario perduto tra le risaie, è da secoli un faro per le genti del Sesia. Sotto il suo altare sgorga una fonte d'acqua purissima: la chiesa è costruita su un fontanile e gli anziani del paese dicono che questa è l'unica fonte che mantiene viva la sua forza anche nei periodi di siccità. E l'origine? Si narra che un venditore di quadri, stanco dalla fatica e dal caldo, si fermò all'ombra

di un rovere per riposarsi e dissetarsi. Al risveglio si accorse che una immagine della Madonna con il Bambino non c'era più. Alzando gli occhi la vide sul rovere, ma non riuscì a riprenderla. Una bimba muta dalla nascita, iniziò a parlare per raccontare l'accaduto. Il quadro venne riportato a terra e venerato da tanti fedeli: ora è posto su quello stesso altare sotto cui sgorga la fonte cristallina.



ore 9,00 Ritrovo in piazza ad Albano

ore 9,30 Avvio della processione

ore 10,30 Guado del fiume

ore 11,30 Arrivo al Santuario

ore 12,00 Santa Messa

ore 13,00 Pranzo al sacco

ore 15,30 Inizio del corteo di ritorno

ore 18,00 Chiusura del guado

- Si guaderà solo in condizioni meteo-fluviali ottimali (max 30-70 cm d'acqua); i partecipanti dovranno seguire il tracciato predisposto. In caso di maltempo o guado impraticabile: processione fino all'argine e benedizione del fiume; poi al santuario con auto proprie (12 km).
- Per il guado e nel tratto sul greto si consigliano calzature adatte (sandali, scarpe ginnastica) **anche in acqua:** è sconsigliato (scivoloso) l'attraversamento a piedi nudi.
- L'itinerario, in piano e in parte ombroso, è di circa 4 km e richiede la capacità di una camminata in compagnia di 1-2 ore, con abiti adatti e con pranzo al sacco e bevande.

CAMMINARE VERSO DIO

Le antiche processioni della piana del riso: strade, preghiere e fede del popolo vercellese

Museo del Tesoro del Duomo
Piazza d'Angennes, 3 - Vercelli

Tutti i sabati e le domeniche di settembre, ore 15-19

tel.: 0161.51650
mail: info@tesorodelduomo.it
web: www.tesorodelduomo.it

Info: www.comunidelsesia.it

orari

istruzioni

mostra